

SCHEMA di deliberazione di consiglio comunale

Oggetto : Prima variante al Piano Strutturale adottata con Deliberazione di Consiglio comunale n°32 del 30.08.2014 – Approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la Deliberazione di Consiglio comunale n° 32 del 30 agosto 2014, esecutiva, con la quale è stata adottata la prima variante al Piano Strutturale per :

a) Recepimento delle previsioni di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale Variante Generale, approvato con con D.C.P 21 Aprile 2009 – n 123 e Pubblicato sul BURT n° 27 del 8 Luglio 2009, in relazione anche alla sua conformità ai disposti del PIT regionale e della sua implementazione con valore di piano paesistico di cui alla Deliberazione di Consiglio Regionale n° 32 del 16/06/2009;

b) Implementazione e conformazione degli studi geologici di supporto con riferimento al DPGR n. 53/R del 25/10/2011 – Regolamento di attuazione dell'art. 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di indagini geologiche.

Premesso :

Che la variante è adeguamento a leggi e strumenti sovra-ordinati approvati dopo l'entrata in vigore del vigente Piano Strutturale;

Che l'adozione della variante al Piano Strutturale è avvenuta con le disposizioni normative di cui alla Legge Regionale n°1/2005, precedenti all'entrata in vigore della Legge regionale n°65 del 10 novembre 2014 recante 'Norme per il governo del territorio' (Pubbl. B.u.r.t. n°53 del 12.11.2014);

Che nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) avviata ai sensi dell'art. 22 della L.R. n° 10/2010, l'Autorità comunale competente, a seguito dei contributi preventivi dai soggetti competenti ambientali, con provvedimento n°1 del 14.08.2014, ha ritenuto di escludere la variante alla V.A.S. con prescrizioni da recepire nella formazione del progetto della variante al Piano Strutturale, allegato n° 06 alla presente,

Che la variante adottata con la Delibera di C.C. n° n°32 del 30.08.2014 è stata depositata in libera visione presso l'ufficio Segreteria e pubblicato sul B.U.R.T. n° 36 del 10 settembre 2014, nonché sul sito istituzionale del Comune nella '*Sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio*', altresì, reso noto con manifesti e tramite stampa locale, invitando chiunque interessato a prendere visione e presentare le osservazioni nei sessanta giorni successivi all'avviso di deposito pubblicato sul B.U.R.T., ovvero entro il 10 novembre 2014 compreso.

Dato atto :

Che non sono pervenute osservazioni nel termine stabilito per legge;

Visti i documenti adottati :

Fascicoli:

- 1bis) Relazione generale Variante n.1
- 1ter) Relazione geologica di fattibilità
- 4) Disciplina strutturale e Statuto del territorio (modificata e definitiva)

Elaborati grafici del Quadro Conoscitivo:

- 5 bis) Carta dei dati di base ai fini della micro zonazione sismica – 1/10.000
- 5 ter) Carta delle frequenze – 1/10.000
- 5 quater) Carta delle MOPS – 1/10.000
- 7bis) Allegati relativi alle Indagini geologiche ai fini della micro zonazione sismica

Elaborati grafici del Progetto:

- 1) Carta della pericolosità per fattori geomorfologici – 1/10.000
- 2.3) Carta della pericolosità per fattori sismici – 1/10.000
- 4) Invarianti strutturali - 1/10.000
- 5) Sottosistemi territoriali ordinari e Sottosistemi territoriali di Paesaggio - 1/10.000

- 6) Sistema funzionale per l'Ambiente - 1/10.000
- 7) Sistema funzionale del Turismo e della Mobilità eco-turistica - 1/10.000

Considerato:

Che una parte dei suddetti elaborati sono stati conformati, modificati, integrati a seguito :

- dei contributi, segnalazioni, e proposte pervenuti da Enti e soggetti competenti intervenuti nello svolgimento valutativo e partecipativo.
- delle prescrizioni del Nucleo di Valutazione comunale espresse nel provvedimento di esclusione alla V.A.S. n°1 del del 14.08.2014;
- delle integrazioni richieste in fase endoprocedimentale dal Genio Civile di Bacino Arno – Toscana Centro, sede di Pistoia, in riferimento al deposito n° 929 del 01.09.2014, per le indagini geologiche a supporto della variante;
- del documento siglato “Controdeduzioni ai contributi pervenuti dalla Regione Toscana” redatto dal progettista della variante, allegato n° 05 alla presente;

In **grassetto(2015)** sono i nuovi elaborati, con il **barrato** quelli sostituiti. Le modifiche apportate agli elaborati grafici riguardano per il quadro conoscitivo le nuove istanze prodotte dalla microzonazione sismica, l'aggiornamento delle tavole 15.1 e 15.2 con la distinzione tra vincoli di carattere paesaggistico e vincoli ordinari, per il pro-getto l'unificazione della carta delle pericolosità per fattori geomorfologici e la produzione di nuove cartogra-fie per fattori sismici dovuta alla conoscenza dei nuovi dati a seguito della microzonazione; per le tavole 4), 5), 6) e 7) è stata introdotta nelle aree contigue l'area del Padule Bottaccino, presente nelle tavole del PTC, sono state modificate le legende di riferimento con la distinzione tra i“sottosistemi territoriali ordinari” ed i “sottosistemi territoriali di paesaggio”, così previsti dal PTC, sono stati introdotti i siti a rischio archeologico, secondo le indicazioni di contributo della Direzione Reg.le per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana.)

Fascicoli

~~1bis) Relazione generale Variante n.1~~

1bis) Relazione generale Variante n.1 (2015)

1ter) Relazione geologica di fattibilità

~~4) Disciplina strutturale e Statuto del territorio (modificata e definitiva)~~

4) Disciplina strutturale (2015)

Elaborati grafici del Quadro Conoscitivo:

~~5 bis) Carta dei dati di base ai fini della micro-zonazione sismica – 1/10.000~~

5 bis) Carta dei dati di base ai fini della microzonazione sismica – 1/10.000 (2015)

5 ter) Carta delle frequenze – 1/10.000

~~5 quater) Carta delle MOPS – 1/10.000~~

5 quater) Carta delle MOPS – 1/10.000 (2015)

5 quinquies 1) Carta geologico-tecnica – 1/10.000 (2015)

5 quinquies 2) Sezioni geologico-tecniche – 1/10.000 (2015)

7bis) Allegati relativi alle Indagini geologiche ai fini della micro zonazione sismica

15.1) Carta dei vincoli sovraordinati – vincoli di carattere paesaggistico 1/10.000 (2015)

15.2) Carta dei vincoli sovraordinati – vincoli ordinari - 1/10.000 (2015)

Elaborati grafici del Progetto:

1) Carta della pericolosità per fattori geomorfologici – 1/10.000

2.3) Carta della pericolosità per fattori sismici – 1/10.000

~~4) Invarianti strutturali – 1/10.000~~

4) Invarianti strutturali - 1/10.000 (2015)

~~5) Sottosistemi territoriali ordinari e Sottosistemi territoriali di Paesaggio – 1/10.000~~

5) Sottosistemi territoriali ordinari e Sottosistemi territoriali di Paesaggio - 1/10.000 (2015)

~~6) Sistema funzionale per l'Ambiente – 1/10.000~~

6) Sistema funzionale per l'Ambiente - 1/10.000 (2015)

7) Sistema funzionale del Turismo e della Mobilità eco-turistica - 1/10.000

Pertanto, gli elaborati di progetto che non attengono alle modifiche sopra descritte manterranno il loro valore prescrittivo in aggiunta ai nuovi elaborati sostitutivi, e quindi il Piano Strutturale in essere dopo la Variante n° 1 sarà costituito dal seguente elenco :

(In **grassetto** sono i nuovi elaborati introdotti con la Variante n°1, con il **barrato** quelli sostituiti.)

1) Relazione generale

1bis) Relazione generale Variante n.1 (2015)

1ter) Relazione geologica di fattibilità

2) Quadro delle conoscenze

Allegati:- Atti pianificatori sovracomunali

- Repertorio dei dati di base geologici

- Carte di pericolosità del PAI

- Valutazione d'incidenza SIR 34 – Padule di Fucecchio

3) Valutazione Integrata Strategica degli effetti ambientali

~~4) Disciplina strutturale e Statuto del territorio~~

4) Disciplina strutturale (2015)

5) Documento di conformità al P.I.T. ed al P.T.C.

6) Elaborati grafici del Quadro Conoscitivo:

1) Carta geologica – 1/10.000

2.1) Carta geomorfologica con indicazioni litotecniche – 1/5.000

2.2) Carta geomorfologica con indicazioni litotecniche – 1/5.000

2.3) Carta delle aree allagate – 1/10.000

3) Carta idrogeologica – 1/10.000

4) Carta dell'acclività dei versanti – 1/10.000

5) Carta dei dati di base geologici – 1/10.000

~~5 bis) Carta dei dati di base ai fini della microzonazione sismica – 1/10.000~~

5 bis) Carta dei dati di base ai fini della microzonazione sismica – 1/10.000 (2015)

5 ter) Carta delle frequenze – 1/10.000

~~5 quater) Carta delle MOPS – 1/10.000~~

5 quater) Carta delle MOPS – 1/10.000 (2015)

5 quinques 1) Carta geologico-tecnica – 1/10.000 (2015)

5 quinques 2) Sezioni geologico-tecniche – 1/10.000 (2015)

6) Carta di vulnerabilità della falda – 1/10.000

7) Carta dell'uso attuale del suolo – 1/10.000

7bis) Allegati relativi alle Indagini geologiche ai fini della micro zonazione sismica

8.1) Carta dell'uso del suolo al 1825 – 1/5.000

8.2) Carta dell'uso del suolo al 1825 – 1/5.000

9.1) Carta della stratificazione storica dei processi insediativi – 1/5.000

9.2) Carta della stratificazione storica dei processi insediativi – 1/5.000

10.1) Rilevazione del patrimonio edilizio: destinazione attuale – 1/5.000

10.2) Rilevazione del patrimonio edilizio: destinazione attuale – 1/5.000

11.1) Rilevazione del patrimonio edilizio: N° dei piani (tipologie) – 1/5.000

11.2) Rilevazione del patrimonio edilizio: N° dei piani (tipologie) – 1/5.000

12.1) Carta dei tessuti insediativi - 1/5.000

12.2) Carta dei tessuti insediativi - 1/5.000

13.1) Carta della mobilità - 1/5.000

13.2) Carta della mobilità - 1/5.000

14) Carta delle reti tecnologiche - 1/10.000

~~15.1) Carta dei vincoli sovraordinati – 1/10.000~~

15.1) Carta dei vincoli sovraordinati – vincoli di carattere paesaggistico 1/10.000 (2015)

~~15.2) Carta dei vincoli sovraordinati – 1/10.000~~

15.2) Carta dei vincoli sovraordinati – vincoli ordinari - 1/10.000 (2015)

16.1) Verifica di attuazione del PRG vigente - 1/5.000

16.2) Verifica di attuazione del PRG vigente - 1/5.000

17) Risorse storiche - 1/10.000

7) Schede di rilievo del patrimonio edilizio di valore di cui alla LR 59/1980 con riferimento al Piano Regolatore Generale approvato con delibera della G.R. n. 611 del 20/05/1996 e delibera del C.C. n. 21 del 14/03/1997).

7 bis) Allegati relativi alle Indagini geologiche ai fini della microzonazione sismica

8) Elaborati grafici del Progetto:

1) Carta della pericolosità per fattori geomorfologici – 1/10.000

2.1) Carta della pericolosità per fattori idraulici (allegata al RU) - 1/5.000

2.2) Carta della pericolosità per fattori idraulici (allegata al RU) - 1/5.000

2.3) Carta della pericolosità per fattori sismici – 1/10.000

3) Carta delle criticità del territorio - 1/10.000

~~4) Invarianti strutturali – 1/10.000~~

4) Invarianti strutturali - 1/10.000 (2015)

~~5) Sottosistemi territoriali ordinari e Sottosistemi territoriali di Paesaggio - 1/10.000~~

5) Sottosistemi territoriali ordinari e Sottosistemi territoriali di Paesaggio - 1/10.000 (2015)

~~6) Sistema funzionale per l'Ambiente - 1/10.000~~

6) Sistema funzionale per l'Ambiente - 1/10.000 (2015)

7) Sistema funzionale del Turismo e della Mobilità eco-turistica - 1/10.000

8) Le Infrastrutture per la Mobilità - 1/10.000

9) Carta delle emergenze ambientali e delle risorse naturali - 1/10.000

10) Struttura agraria - 1/10.000

11) Sistemi insediativi - UTOE - 1/10.000

~~9) Allegato 3: Contributo progettuale per la soluzione del passante di carattere non prescrittivo ai fini del PS:~~

~~"Linee guida per la realizzazione della viabilità ferroviaria e stradale urbana e suburbana del Comune di~~

~~Pieve a Nievole" - Università di Pisa: Dipartimento Ingegneria civile - sede di vie e trasporti~~

~~1.- Planimetria scala 1/2000~~

~~2.- Profilo altimetrico scala 1/500 e 1/500~~

Viste :

-La Relazione Tecnica redatta dal Responsabile del Settore gestione e assetto del territorio e del Procedimento Geom. Daniele Teci, in data 23.03.2015, relativa alla proposta di approvazione dell'atto, allegato n°01 alla presente;

-La Certificazione del responsabile del procedimento del 23.03.2015, redatta ai sensi dell'art.18 della L.R. 10.11.2014 n.65 e sue modifiche ed integrazioni; allegato n°02 alla presente;

-Il rapporto/relazione redatto dal Garante della Comunicazione in data 21.03.2015, allegato n°03 alla presente;

-Il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Gestione Assetto del Territorio, e il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Economico/Finanziario e Risorse Umane, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e succ. mod. ed integrazioni;

Dato atto :

-Che il Genio Civile di Bacino Arno – Toscana Centro, sede di Pistoia, in riferimento alla variante (deposito n°929 del 01.09.2014, assegnato alla vari ante) ha comunicato con propria nota n°65834 del 16.03.2015, l'esito positivo al controllo ai sensi dell'art. 9 del D.P.G.R. n°53/R/2011 in materia di indagini geologiche, allegato n°04 alla presente;

che si procede all'approvazione nel rispetto delle disposizioni di cui alla L.R. n°1/2005, ai sensi dei quali sono disposti combinati dall'art. 222 'Disposizioni transitorie generali' e articoli seguenti del Capo I 'Disposizioni transitorie e finali', del Titolo IX 'Disposizioni transitorie e finali.Modifiche e abrogazioni. Disposizioni finanziarie', della L.R. n°65/2014;

-Che gli atti preparatori alla formazione del presente deliberato sono stati pubblicati nell'apposita sezione del sito web istituzionale del Comune ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante 'Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni' nella <Sezione Amministrazione trasparente-Pianificazione e governo del territorio>

-Della competenza del Consiglio comunale a deliberare in materia di piani territoriali e urbanistica ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 'Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali' e succ. mod. e integrazioni;

Ritenuto :

Che la variante si è formata in coerenza con gli strumenti territoriali vigenti e successivamente adottati, ovvero non contrasta :

- con gli aspetti prescrittivi del Piano di Indirizzo Territoriale Regionale approvato con D.C.R. n. 72 del 24 luglio 2007, e la sua implementazione con valore di Piano Paesaggistico in attuazione del Codice dei beni culturali e del paesaggio adottata con D.C.R. n. 32 del 16 giugno 2009,

- con la successiva D.C.R. della Toscana n. 58 del 2 luglio 2014, recante 'Adozione dell'integrazione del PIT con valenza di Piano paesaggistico', in particolare è stata resa coerente con il disposto di cui alla lettera g) comma 1, dell'art. 36 'Misure generali di Salvaguardia' della Disciplina del Piano;

- con gli aspetti prescrittivi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Pistoia approvato con D.C.P. n° 123 del 19.4.2009;

Ciò premesso e considerato,

Viste :

- La Legge 17.08.1942 n° 1150 'Legge Urbanistica', e sue modifiche ed integrazioni;
- Il D.P.R. 6.06.2001 n° 380, T.U. e sue modifiche ed integrazioni;
- Il D.Lgs. 3.04.2006 n° 152 'Norme in materia ambientale' e sue modifiche ed integrazioni;
- La L.R. 12.2.2010 n° 10 'Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza' e sue modifiche ed integrazioni;
- La Legge Regionale 10.11.2014 n° 65 recante 'Norme per il governo del territorio' e sue modifiche ed integrazioni, nonché i regolamenti di attuazioni della medesima;
- Il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. del 25.10.2011 n° 53/R in materia di indagini geologiche;
- Il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana, approvato con D.C.R. n. 72 del 24 luglio 2007, e la sua implementazione con valore di Piano Paesaggistico in attuazione del Codice dei beni culturali e del paesaggio adottata con D.C.R. n. 32 del 16 giugno 2009;
- La successiva D.C.R. della Toscana n.58 del 2 luglio 2014, recante 'Adozione dell'integrazione del PIT con valenza di Piano paesaggistico';
- La Circolare del 27.08.2014 della Direzione Generale Governo del Territorio della Regione Toscana in applicazione dell'Art. 38 "Misure generali di salvaguardia" – Integrazione;
- Il P.T.C.P. della Provincia di Pistoia approvato con D.C.P. n° 123 del 19.4.2009;
- Il Piano Strutturale del Comune di Pieve a Nievole approvato con D.C.C. n° 83 del 22.12.2006;
- La Deliberazione della Giunta comunale n. 42 del 17.05.2014, con la quale è stato costituito il Nucleo di Valutazione Comunale, quale Autorità Competente in materia di VAS, ai sensi del D. Lgs 152/2006, ed ai sensi della L.R. 10/2010 e loro modifiche ed integrazioni;
- Il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 'Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali' e succ. mod. e integrazioni;
- Lo Statuto del Comune di Pieve a Nievole;

CON VOTI ___ ___

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE la prima Variante al Piano Strutturale** ai sensi dell'art. 17 della legge regionale n° 1/2005 costituita dai seguenti elaborati ed allegati:

Fascicoli

1bis) Relazione generale Variante n.1 (sovrapposto allo stato adottato – stato definitivo)

1ter) Relazione geologica di fattibilità

4) Disciplina strutturale (sovrapposto allo stato adottato – stato definitivo)

Elaborati grafici del Quadro Conoscitivo:

5 bis) Carta dei dati di base ai fini della microzonazione sismica – 1/10.000 (2015)

5 ter) Carta delle frequenze – 1/10.000

5 quater) Carta delle MOPS – 1/10.000 (2015)

5 quinquies 1) Carta geologico-tecnica – 1/10.000 (2015)

5 quinquies 2) Sezioni geologico-tecniche – 1/10.000 (2015)

7bis) Allegati relativi alle Indagini geologiche ai fini della micro zonazione sismica

15.1) Carta dei vincoli sovraordinati – vincoli di carattere paesaggistico 1/10.000 (2015)

15.2) Carta dei vincoli sovraordinati – vincoli ordinari - 1/10.000 (2015)

Elaborati grafici del Progetto:

1) Carta della pericolosità per fattori geomorfologici – 1/10.000

2.3) Carta della pericolosità per fattori sismici – 1/10.000

4) Invarianti strutturali - 1/10.000 (2015)

5) Sottosistemi territoriali ordinari e Sottosistemi territoriali di Paesaggio - 1/10.000 (2015)

6) Sistema funzionale per l'Ambiente - 1/10.000 (2015)

7) Sistema funzionale del Turismo e della Mobilità eco-turistica - 1/10.000

- 2)** Di dare mandato al Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli atti necessari conseguenti al presente provvedimento, in ordine alle procedure di approvazione della presente variante.
- 3)** Di dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma, art.134, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod. e integrazioni.